

**BAUMGARTEN,
L'ESTETICA
TRA LOGICA,
CONOSCENZA
E SENSIBILITÀ**



Gnoseologia.

Fu Alexander Gottlieb Baumgarten (1714-1762), esponente della tradizione razionalista tedesca, a introdurre il termine «gnoseologia» per indicare la teoria della conoscenza. La divide in due parti: la logica, riguardante quella intellettuale, e l'estetica, che è sia «scienza della conoscenza sensibile», sia «teoria delle arti liberali» e «gnoseologia inferiore». Ricavò «*aesthetica*» da «*aisthesis*», cioè «sensibilità».

Quella di Baumgarten è incentrata intorno al concetto della poesia come conoscenza confusa, legata al corpo, mentre la ragione, per sua natura, è impoetica (Dio, di conseguenza, non potrebbe creare e godere la bellezza).

Il discorso è possibile continuarlo con le *Lezioni di estetica* di Baumgarten, opera che ritorna in libreria a cura di Salvatore Tedesco con una presentazione di Leonardo Amoroso (Aesthetica Edizioni, pagg. 190, € 20). Nella foto, *La nascita di Venere* di Botticelli

